

**SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE COME
TECNICO VETERINARIO
Basato su UNI/PdR 45:2018**

Rev.	Data	Motivazione	Convalida	Approvazione
2	20/03/2024	Revisione generale	<i>Presidente CSI/Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
1	16/09/2019	Revisione generale	<i>Presidente CSI/Schema</i>	<i>Amministratore Delegato</i>

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento ha lo scopo di regolare i rapporti intercorrenti tra CEPAS, che opera quale organismo di certificazione del personale, e le persone fisiche che richiedono la certificazione volontaria di terza parte delle proprie competenze in qualità di **“TECNICO VETERINARIO”**

La certificazione si applica alla persona fisica che ne fa richiesta; non è quindi applicabile ad aziende/organizzazioni.

Per lo svolgimento dell'attività di certificazione, CEPAS effettua, a propria scelta, la valutazione diretta dei candidati oppure si avvale di Organismi di Valutazione esterni da essa selezionati, qualificati e approvati, secondo Procedura PG70, in quanto provvisti di adeguati locali, attrezzature, strumentazione e personale tecnico per lo svolgimento delle attività tenuti sotto controllo da parte di CEPAS. Può essere approvato un numero illimitato di organismi di valutazione.

2. PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il Tecnico Veterinario è colui che assiste il Medico Veterinario, secondo le sue istruzioni, durante l'erogazione delle prestazioni medico-chirurgiche, nell'organizzazione della struttura e nella gestione del rapporto con il cliente e il suo animale, mettendo in atto le linee organizzative dettate dal Medico Veterinario relative all'andamento generale della struttura, coadiuvando lo stesso nell'attività professionale. Ove previsti dei requisiti cogenti, questi devono ritenersi assolti a priori dal Candidato.

Nel dettaglio, le sue competenze, capacità e conoscenze riguardano:

1. l'accoglienza del cliente;
2. l'approntamento di spazi e strumentazioni di trattamento clinico e chirurgico;
3. l'assistenza alle procedure clinico-chirurgiche;
4. il trattamento e la gestione di documenti clinici e amministrativo contabili
5. il supporto organizzativo

Le suddette competenze, capacità e conoscenze sono verificate da CEPAS nell'analisi preliminare della documentazione, l'attestazione della formazione formale e non formale, le referenze professionali prodotte e successivamente ad esito positivo nell'esame di certificazione.

3. IMPEGNI DI CEPAS E DEI CANDIDATI

CEPAS concede libero accesso ai propri servizi ai candidati richiedenti, senza discriminazione di alcun tipo, riconosce l'importanza dell'imparzialità nella certificazione e svolge le proprie attività con obiettività, evitando ogni conflitto d'interesse.

In particolare CEPAS si vincola a non utilizzare come esaminatori per la valutazione del candidato coloro che abbiano effettuato formazione allo stesso sulle tematiche oggetto del presente schema. Il vincolo è esteso anche agli esaminatori degli eventuali organismi di valutazione qualificati. Tutte le funzioni coinvolte nel processo di certificazione sono vincolate al rispetto del Codice Etico del gruppo Bureau Veritas, disponibile sul sito www.cepas.it

La certificazione è rilasciata a seguito della positiva valutazione di ciascun candidato basata sui risultati dell'esame.

Il candidato inviando la richiesta di certificazione a CEPAS aderisce allo schema di certificazione e ne accetta, sottoscrivendole, tutte le fasi del processo di valutazione, certificazione e registrazione descritte in seguito.

Per ottenere e mantenere la certificazione, il richiedente deve rispettare e documentare l'applicazione di tutti i requisiti applicabili della/delle normative di riferimento per la certificazione, dei requisiti aggiuntivi definiti da CEPAS e dagli eventuali organismi di accreditamento, nonché le prescrizioni del presente documento e di quelli in esso richiamati.

I candidati sono tenuti a rispettare le norme di comportamento al fine di tutelare la sicurezza delle persone e delle cose.

4. RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti CEPAS non datati richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente

- UNI/PdR 45:2018 “Tecnico Veterinario – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza”
- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 “Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone”
- Presente schema di certificazione

CEPAS	SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE COME TECNICO VETERINARIO	SCH70 Rev.2 Pag. 3 di 8
--------------	--	-------------------------------

5. TERMINI E DEFINIZIONI

Candidato: richiedente che possiede i prerequisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione

Commissario d'esame: persona che ha la competenza per condurre un esame e, ove tale esame richieda un giudizio professionale del candidato, per valutarne i risultati

Competenza: capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti

Esame: attività che fanno parte della valutazione, che permettono di misurare la competenza di un candidato mediante uno o più mezzi quali prove scritte, orali, pratiche od osservazione diretta, come definiti nello schema di certificazione.

Strutture: centro di esame, o Organismo di Valutazione, qualificato dall'OdC nel quale si svolgono esami di certificazione sotto il controllo e secondo specifiche procedure dell'OdC

Valutazione: processo che permette di valutare se una persona possiede i requisiti dello schema di certificazione

Certification Process Review (CPR): fase interna di revisione del processo di certificazione per consentire l'emissione del certificato.

6. RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE

Possono accedere all'esame i candidati che siano in possesso di tutti i seguenti pre-requisiti e ne facciano richiesta come di seguito riportato:

	Titolo di studio	Formazione	Esperienza lavorativa
"TECNICO VETERINARIO"	Diploma/ Laurea/ eventuali equipollenze	Formazione specifica: "corso per Tecnico Veterinario" della durata di almeno 516 ore consecutive in aula (contenuti in All. 1)	Esperienza lavorativa specifica documentata di almeno 6 mesi presso strutture veterinarie, che abbiano consentito di acquisire conoscenze e competenze del Tecnico Veterinario

Documenti da consegnare a CEPAS (o all'ODV)	<ul style="list-style-type: none"> - Modulo MD08 "Richiesta ammissione esame e contratto di certificazione delle competenze" compilato e sottoscritto - Allegati in esso richiesti <p>Sottoscrivendo il modulo MD08, il candidato ne accetta le condizioni economiche, le condizioni generali del contratto e quelle previste dal presente schema di certificazione. Nel caso non sia il richiedente a farsi carico delle quote di certificazione e di mantenimento sarà sua cura far apporre, nel suddetto modulo, firma e timbro dell'azienda o persona a cui intestare le fatture.</p>
Durata e contenuti del contratto	Il contratto di certificazione ha durata quinquennale* e comprende le attività necessarie per il rilascio e il mantenimento della certificazione, dettagliate nel presente schema.

Nel caso la richiesta di certificazione non possa essere accolta, CEPAS ne comunicherà al richiedente le ragioni motivate.

7. PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione CEPAS, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

Fase	Finalità
Valutazione della documentazione prodotta dal Candidato	Accertare il possesso dei requisiti richiesti dallo Schema
Esame di certificazione, come definito nel successivo paragrafo 8	Valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, eseguita dalla Commissione di Esame
CPR - Certification Process Review	Riesame interno della documentazione e dei risultati d'esame
Approvazione della proposta di certificazione da parte del Technical Manager	Rilascio del certificato e iscrizione al Registro CEPAS pubblicato su www.cepas.it

CEPAS	SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE COME TECNICO VETERINARIO	SCH70 Rev.2 Pag. 4 di 8
--------------	--	-------------------------------

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo, viene interrotto il processo di valutazione e informato il Candidato. Per proseguire nell'iter di certificazione sarà necessario risolvere prima le carenze riscontrate, entro i tempi indicati da CEPAS.

Di tutte le certificazioni rilasciate, viene data periodica comunicazione al CSI - Comitato CEPAS per la Salvaguardia e l'Imparzialità.

8. PROCESSO DI ESAME

Ammissione all'esame	Sono ammessi a sostenere l'esame di certificazione tutti coloro che, avendo presentato richiesta attraverso il modulo MD08 e documentato il possesso dei requisiti minimi richiesti, sono stati dichiarati idonei.
Finalità dell'esame	Valutazione delle conoscenze e delle abilità del candidato, come indicate nel presente schema. I Commissari sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e rispondono a CEPAS per tutte le attività di valutazione.
Pianificazione e gestione dell'esame	Le sessioni di esame sono pianificate e gestite da CEPAS, o dagli OdV approvati in accordo alla procedura CEPAS PG70. La lista dei Candidati all'esame e l'elenco della documentazione presentata dagli stessi è preventivamente verificata dagli esaminatori.
Luogo e data dell'esame	L'esame si svolge nelle località, nelle date e secondo il programma comunicati da CEPAS (o dall'OdV) ai candidati. Nel caso di esami da remoto, ai candidati vengono preventivamente comunicate la piattaforma utilizzata e le relative modalità di collegamento
Obblighi del candidato, prima dell'inizio della sessione d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - esibire un documento di identità valido, - firmare il foglio presenze, - firmare per accettazione le "Condizioni generali di vendita" e l'"Informativa Privacy" - presentare evidenza di pagamento della quota prevista per la partecipazione all'esame

8.1 ARGOMENTI D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli argomenti d'esame vertono sulle conoscenze e abilità come descritti nell'Allegato 1 .

L'esame prevede DUE prove: una prova scritta ed una prova pratica

Prova	Modalità e finalità	Tempo massimo	Punteggio massimo	Soglia minima
Prova scritta	test a risposta chiusa con 100 domande con cinque risposte di cui 1 sola è quella esatta (sono escluse le risposte vero/falso); <i>per ogni risposta sbagliata o mancante saranno sottratti 0,25 punti.</i>	60 minuti	100 punti	60 punti
Prova pratica	è atta a valutare le abilità acquisite dal candidato e le capacità relazionali/comportamentali attraverso l'osservazione durante una simulazione. Il candidato pertanto sarà valutato sulle sue abilità mentre svolge compiti di supporto alle tecniche veterinarie svolte dal Medico Veterinario competente	60 minuti	8 mansioni	6 mansioni

Il superamento dell'esame prevede la soglia minima del 60% del punteggio massimo conseguibile nella prova scritta e del 75% (6 mansioni su 8 nella prova pratica).

Durante lo svolgimento delle prove scritte d'esame, i Candidati possono consultare testi di legge non commentati, previa autorizzazione dell'esaminatore, ma non possono usare telefoni cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali prescrizioni è causa di interruzione dell'esame stesso.

Al termine dell'esame la Commissione comunica al candidato l'esito della stessa e le eventuali aree di miglioramento da sviluppare durante la validità della certificazione.

8.2 ESAMINATORI e OSSERVATORI

L'esame è condotto da esaminatori CEPAS in possesso dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2, qualificati da CEPAS o da un suo OdV approvato. Essi sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle prove di esame, attenersi a criteri di oggettività nella valutazione, comunicare eventuali legami e rapporti e interessi in conflitto che potrebbero compromettere la loro imparzialità e la riservatezza nello svolgimento delle loro funzioni, rispettare il presente schema.

La Commissione d'esame è costituita da uno o più esaminatori in modo da coprire tutte le competenze richieste per la valutazione. Qualora l'esame sia svolto da un OdV, la Commissione d'esame può essere supervisionata, anche senza preavviso, dal personale CEPAS debitamente autorizzato. Alle sessioni di esame, CEPAS può prevedere la presenza di osservatori propri, degli enti di accreditamento o di eventuali autorità competenti.

8.3 RIPETIZIONE DELL'ESAME

I candidati che non superano l'esame (o una singola prova) possono ripetere l'esame (o la singola prova) nelle sessioni successive, effettuando il pagamento della sola tariffa di ripetizione esame.

9. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE, ISCRIZIONE AL REGISTRO, INTEGRITA' DEI DATI E PRIVACY

Al Candidato che ha superato positivamente l'esame, in possesso di tutti i requisiti richiesti e in regola con gli aspetti amministrativi, CEPAS rilascia la certificazione, previa delibera positiva dell'Organo deliberante.

Il certificato riporta i seguenti dati:

- nome dell'organismo di certificazione
- nome, cognome, *codice fiscale*, data e luogo di nascita della persona certificata
- numero del certificato
- schema di certificazione e/o norma di riferimento
- data di inizio validità e di scadenza
- firma del responsabile dell'OdC autorizzato.

L'iscrizione nel relativo Registro CEPAS viene effettuata dopo la delibera del certificato; il registro è consultabile sul sito www.cepas.it.

CEPAS, in qualità di titolare, garantisce che il trattamento dei dati dei Candidati alla certificazione avvenga nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del DLgs 196/2003 modificato dal DLgs 101/2018.

I documenti relativi all'attività di certificazione sono conservati con la massima cura da CEPAS e dagli organismi di valutazione approvati. Le informazioni ottenute dal personale operante per conto di CEPAS, compreso l'organo deliberante, sono soggette al vincolo di riservatezza.

10. MANTENIMENTO ANNUALE (SORVEGLIANZA) E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La validità della certificazione durante il periodo contrattuale dei 5 anni (decorrenti dalla data del rilascio del certificato) è soggetta all'esito positivo delle attività di sorveglianza annuale, svolte da CEPAS.

Mantenimento annuale	<p>La persona certificata è tenuta a fornire, con cadenza annuale, un'autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 (mediante apposita modulistica predisposta da CEPAS), relativa ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accettazione documenti CEPAS - continuità professionale secondo il profilo/i certificato/i - partecipazione ad attività di aggiornamento pari ad almeno 16 ore, anche in modalità FAD ed e-learning afferenti all'ambito professionale - assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica - <i>eventuali altri aspetti indicati da normativa</i> <p>Il mantenimento della certificazione è inoltre soggetto al pagamento delle quote annuali previste.</p>
Rinnovo della certificazione	<p>Il certificato è rinnovabile in vista della sua scadenza, in seguito a specifica richiesta e a un nuovo accordo contrattuale.</p> <p>Il rinnovo è possibile, solo nel caso in cui il certificato sia in corso di validità e prevede, in aggiunta ai requisiti richiesti per il mantenimento annuale:</p>

CEPAS	SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE COME TECNICO VETERINARIO	SCH70 Rev.2 Pag. 6 di 8
--------------	--	-------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad attività di aggiornamento afferenti all'ambito professionale nei 5 anni trascorsi, anche in modalità FAD ed e-learning - <i>eventuali altri aspetti indicati da normativa</i> <p>L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso.</p>
--	--

Per tutte le altre condizioni relative a mantenimento e rinnovo si rimanda al Regolamento Generale CEPAS (RG01 – par. 2.5, 2.7).

11. SOSPENSIONE, RITIRO E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

CEPAS ha il diritto di sospendere, ritirare o annullare la certificazione in qualsiasi momento della durata del contratto, al verificarsi di una o più delle condizioni riportate di seguito.

A seguito della notifica del provvedimento di sospensione, di ritiro o di annullamento della certificazione, la persona certificata deve sospendere l'utilizzo del certificato, restituendolo a CEPAS.

Sospensione	<p>La certificazione può essere sospesa, per un periodo massimo di 6 mesi, verificandosi una o più di queste condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - violazione di quanto previsto al par. 10; - gravi carenze nell'attività svolta dalla persona certificata, in seguito a reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive; - uso scorretto o ingannevole della certificazione CEPAS; - inadempimento degli obblighi contrattuali di tipo economico assunti per l'iscrizione, lo svolgimento degli esami e il mantenimento del certificato; - richiesta da parte della persona certificata.
Revoca	<p>La certificazione può essere revocata, verificandosi una o più di queste condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora persistano le condizioni che hanno causato la sospensione, nonostante l'attuazione del provvedimento di sospensione. - qualora la gravità del comportamento della persona certificata, suffragata da evidenze oggettive inconfutabili, renda necessario tutelare l'immagine CEPAS con provvedimenti di tipo drastico ed urgente, ricorrendo contestualmente alle vie legali nei confronti della persona certificata.
Annullamento	<p>La certificazione può inoltre essere annullata da CEPAS nel caso in cui la persona certificata faccia espressa richiesta di interrompere il rapporto contrattuale in corso e la comunicazione di disdetta pervenga almeno 3 mesi prima della scadenza annuale.</p> <p>La mancata comunicazione di rinuncia nel termine dei 3 mesi prima della data di scadenza annuale non assolve dal versamento della quota di mantenimento per l'annualità successiva.</p>

CEPAS notifica alla persona certificata le ragioni del provvedimento di sospensione, ritiro o annullamento della certificazione, definendo se applicabile le azioni necessarie a riattivare il certificato e indicano termini e condizioni per l'utilizzo della certificazione.

Il ritiro e l'annullamento della certificazione comportano la risoluzione del relativo contratto con la persona in questione e l'obbligo per quest'ultima di restituire a CEPAS il proprio certificato di conformità, cessando nel contempo ogni riferimento ad esso; a tal proposito si veda il regolamento generale RG01.

La persona certificata può appellarsi ai provvedimenti di sospensione e revoca della certificazione in accordo a quanto stabilito dalle procedure consultabili sul sito www.cepas.it.

12. RECLAMI E RICORSI

CEPAS tratta i reclami e i ricorsi sulle proprie decisioni in merito alla certificazione in accordo agli art. 4 e 5 del Regolamento Generale (RG01) pubblicato sul sito www.cepas.it e che prevedono:

- l'obbligo di registrare e trattare ciascun reclamo o ricorso, confermando al reclamante o ricorrente il ricevimento dello stesso entro tempi stabili,
- l'avvio di un'istruttoria specifica
- la comunicazione della decisione finale al reclamante o ricorrente
- l'adozione, se necessaria, di ogni azione correttiva nel caso il ricorso o il reclamo abbia segnalato una carenza da parte di CEPAS.

Nel caso di reclamo relativo a una persona certificata, la decisione finale può prevedere l'avvio di opportune verifiche presso il cliente. Gli esiti di tali verifiche sono comunicati al reclamante, nel rispetto dei vincoli di riservatezza.

In caso di ricorsi, i costi relativi al ricorso sono a carico di CEPAS se questo è accolto e del ricorrente se il ricorso è respinto. Per qualunque controversia fra una parte interessata e CEPAS che non risulti risolta con le attività descritte nei casi precedenti (reclami e ricorsi) si deve fare ricorso al Foro competente di Milano.

13. REGOLAMENTO GENERALE PER IL RILASCIO E IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE/QUALIFICA DELLE FIGURE PROFESSIONALI, CODICE DEONTOLOGICO E PRESCRIZIONI PER L'USO DEL CERTIFICATO E MARCHIO CEPAS

Le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare il Regolamento generale per il rilascio e il mantenimento della certificazione/qualifica delle figure professionali CEPAS (RG01), il Codice deontologico CEPAS (CD01) e le Prescrizioni per l'uso del certificato e marchio CEPAS (MC01), pubblicati su www.cepas.it.

La certificazione può essere comunicata dalla persona certificata sulla propria carta stampata personale o nel sito personale con il solo riferimento al numero del certificato accompagnato dal nome "CEPAS".

L'uso del marchio CEPAS non è consentito.

CODICE DI CONDOTTA DEL TECNICO VETERINARIO (rif.to PdR /UNI) Appendice B – stralcio

In assistenza e secondo le indicazioni del Medico Veterinario, il Tecnico Veterinario svolge il proprio lavoro con integrità e impegno, e assume delle responsabilità nei confronti del pubblico, dei clienti e della professione veterinaria. Si impegna costantemente a garantire la salute e il benessere degli animali a lui/lei affidati.

Il codice di condotta stabilisce le responsabilità operative dei Tecnici Veterinari.

I Tecnici Veterinari devono fare della salute e del benessere degli animali il proprio principio guida nello svolgimento delle mansioni di loro competenza.

I Tecnici Veterinari devono operare nel loro ambito di competenza. I Tecnici Veterinari devono fornire al Medico Veterinario un'assistenza adeguata e riferire in modo responsabile circa i casi loro affidati.

Nel fornire assistenza al Medico Veterinario, i Tecnici Veterinari devono:

- supportare il Medico Veterinario nelle sue decisioni per quanto riguarda il trattamento degli animali, basandosi sia sulle considerazioni circa la salute e il benessere degli animali, sia sulle esigenze e le difficoltà espresse dal cliente;
- considerare le implicazioni di qualsiasi attività sul benessere dell'animale e consigliare o agire in modo appropriato;
- predisporre un ambiente in cui gli animali siano soggetti a stress minimo e impegnarsi in un approccio di cura ottimale;
- ove possibile, verificare che la cura o il trattamento fornito per ciascun animale sia compatibile con il benessere del medesimo e riferire al Medico Veterinario in caso di dubbi;
- consultarsi con i colleghi più esperti e adeguatamente formati, sia all'interno che all'esterno del proprio gruppo operativo, quando si prendono in considerazione o si intraprendono delle procedure nuove;
- seguire le indicazioni del Medico Veterinario al fine di conformarsi alla legislazione sul benessere degli animali e alle buone pratiche;
- rispettare tutte le leggi vigenti, con particolare riferimento alla prestazione di servizi, da svolgersi sotto la responsabilità e supervisione del veterinario; attenersi a quanto indicato dall'Organizzazione Sanitaria Internazionale relativamente agli atti che sono riconosciuti nelle competenze del personale para sanitario veterinario, che in nessun caso si sovrappongono alle mansioni specifiche dell'Atto Medico Veterinario, come codificato da FVE.

ALLEGATO 1

ARGOMENTI DELL'ESAME di CERTIFICAZIONE e DEL CORSO SPECIFICO (516 ore)

Gli argomenti d'esame vertono sulla verifica delle conoscenze e competenze di cui all'Appendice C della UNI/PdR 45:2018

Legenda: A: cenni - B: relativo approfondimento - C: fondamentale

ARGOMENTI DELL'ESAME di CERTIFICAZIONE e DEL CORSO SPECIFICO (516 ore)

Legenda

A: cenni - B: relativo approfondimento - C: fondamentale

1. CHIMICA – durata 20 ore

Concetti introduttivi	A
Atomo. Legami chimici e reazioni chimiche	A
Stati di aggregazione. Soluzioni. Acqua. Acidi , Basi, pH	C
Chimica organica: il carbonio, gruppi funzionali	A
Biochimica: acqua, ioni, glicidi, lipidi, protidi	C
Metabolismo concetti introduttivi	A
Metabolismi, ormoni, Vitamine	B
Parametri biochimici di laboratorio	B

2. BIOLOGIA – durata 20 ore

Organismi viventi	A
Cellula – Parete cellulare	B
Cellula – Citoplasma – Organuli	B
Cellula – Nucleo	B
Cellula – Cromosomi. Divisione cellulare	B
Tessuti – Classificazione	C

3. ZOOLOGIA – durata 20 ore

Presentazione del corso	A
Evoluzione e sistematica, I regni animali	A
Organismi unicellulari, Organismi semplici, Le piante	B
Animali e caratteri distintivi, Vermi, Molluschi ed Echinodermi	B
Artropodi, Cordati e vertebrati Gli anfibi	B
Rettili, uccelli, mammiferi, primati	C
L'evoluzione biologica, Variabilità e selezione naturale	B
Genetica	C

4. ANATOMIA E FISIOLOGIA – durata 80 ore

Cenni introduttivi	A
Interazione tra corpo e ambiente: L'apparato tegumentario Organi di senso	B
Il movimento: apparato locomotore	
L'ambiente interno: Sangue e linfa; Le difese del corpo;	C
Il cuore e i vasi sanguigni Equilibrio idro salino L'escrezione renale	
Scambi tra ambiente interno ed esterno:	C
Scambi di gas (respirazione) Scambi di materiali (digestione)	
I controlli delle attività del corpo:Il sistema nervoso	B
Il sistema endocrino	
La riproduzione	C

5. ZOOTECCIA – durata 12 ore

Presentazione del programma	A
Generalità sui metodi di allevamento sulle tecniche di alimentazione e riproduzione	
Le razze a prevalente attitudine per la produzione del latte	B
Le razze a prevalente attitudine per la produzione della carne	B
Gli ovini, importanza economica, distribuzione geografica, tecniche di allevamento	A

Razze ovine a prevalente attitudine alla produzione della lana	A
Gli equini, tecniche di allevamento e utilizzazioni	B
I suini, tecniche di allevamento e produzioni	A
6. ZOOGNOSTICA E RIPRODUZIONE – durata 12 ore	
Zoognostica del cane e gatto	C
Etogramma del cane	C
Comportamento riproduttivo del cane e gatto	C
7. IPPOLOGIA – durata 8 ore	
Anatomia e fisiologia	A
Etologia	B
Patologia	A
Segnalamento e origini	B
Discipline sportive	A
Procedure pratiche di base sui cavalli	C
8. LEGISLAZIONE E DEONTOLOGIA – durata 20 ore	
Compiti e funzioni del Veterinario Libero Professionista e del Veterinario del Sistema Sanitario Nazionale	A
Aspetti legali della professione veterinaria	B
Codice Deontologico Veterinario	C
Ipotesi di deontologia del Tecnico Veterinario	C
Il consenso informato	B
Compiti professionali dei Tecnici Veterinari e compiti preclusi	C
Il Regolamento di Polizia Veterinaria.	B
Illustrazione delle principali malattie denunciabili	
Gestione del farmaco	C
Identificazione e spostamento degli animali. La compravendita	C
Benessere animale	C
Le emergenze e le controversie nella gestione degli animali domestici	B
I rifiuti speciali	C
9. SICUREZZA – durata 8 ore	
Normative e responsabilità	B
Analisi del rischio specifico Rischio biologico	B
Malattie zoonosiche	
Sicurezza nell'utilizzazione dei farmaci	C
Sicurezza in laboratorio	B
Sicurezza in radiologia	C
10. SEGRETERIA E PRACTICE MANAGEMENT – durata 16 ore	
Imposte	C
La fattura commerciale	C
Strumenti di pagamento	C
La prima nota, cassa e banca	C
Trattamento, gestione manuale e computerizzata dei dati della clientela, Documentazione varia nelle strutture veterinarie	C
Assistenza e gestione della clientela	C
11. PROCEDURE INFERMIERISTICHE DI BASE – durata 24 ore	
Cenni di matematica applicata	C
Procedure infermieristiche di base	C
Controllo delle infezioni	C
Gestione del paziente ospedalizzato Gestione del paziente immobilizzato	

12. ANIMALI ESOTICI – durata 20 ore

Anatomia, fisiologia, gestione e medicina del coniglio	C
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina della cavia	A
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina del criceto	B
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina del furetto	C
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina del riccio	A
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina delle tartarughe	B
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina dei sauri	A
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina dei pappagalli e uccelli da voliera	A

13. MEDICINE NON CONVENZIONALI – durata 4 ore

Conoscere le principali forme di medicina alternativa per una corretta assistenza al medico veterinario	A
---	---

14. PATOLOGIA GENERALE – durata 20 ore

Definizione di omeostasi, malattia Classificazione degli agenti eziologici	A
Agenti eziologici: elenco e patogenesi	A
Danni cellulari	B
Flogosi	C
Immunologia	C
Ferite	C
Disordini al sistema circolatorio	B
Tumori	C
Alterazioni del ricambio idrico e acido base	B
Termoregolazione	C

15. PATOLOGIA MEDICA. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DOMESTICI – durata 66 ore

Apparato urinario	C
Apparato cardiocircolatorio	C
Apparato respiratorio	C
Sistema endocrino	C
Apparato genitale	C
Neonatologia	C
Apparato digerente	C
Principali patologie osteoarticolari grandi animali	C
Principali malattie infettive	C
Principali parassitosi	C
Cenni di dermatologia	C

16. FARMACOLOGIA E FARMACOTERAPIA – durata 20 ore

Forme farmaceutiche	C
Vie di somministrazione dei farmaci Unità di misura e calcoli	B
Assorbimento, distribuzione, biotrasformazione, escrezione Definizione di effetto collaterale e controindicazioni Residui e tempi di sospensione Fattori che modificano la risposta farmacologica e il dosaggio	B
Farmaci che agiscono sul SNC Farmaci che agiscono sul sistema nervoso autonomo	C
Chemioterapici ed antibiotici. Espettoranti	C
Antinfiammatori (cortisonici e FANS), antiallergici	C
Cardiaci Diuretici e soluzioni reidratanti	B
Farmaci che agiscono sull'apparato digerente	B

Antiparassitari (antelmintici e farmaci attivi contro ectoparassiti)	C
Elementi, vitamine, ormoni, vaccini	B
17. PROCEDURE INFERMIERISTICHE – durata 74 ore	
Studio e rilevazione dei parametri di vita	C
Comprensione dei principi di pronto soccorso Shock Triage Rianimazione CP Fluidoterapia Ossigenoterapia	C
Emergenze varie	B
Dolore	C
Anestesia e monitoraggio	C
Procedure di laboratorio	C
Medicina trasfusionale	B
Alimentazione in malattia, enterale, parenterale	C
Igiene dentale	B
Diagnostica per immagini	B
Ferite e bendaggi	C
Assistenza in chirurgia	C
18. ALIMENTAZIONE DEI PICCOLI ANIMALI – durata 16 ore	
Generalità sugli alimenti Classificazione degli alimenti	B
Fabbisogni nutritivi Il valore nutritivo La razione alimentare	B
Alimentazione casalinga e industriale del cane e del gatto	C
Alimentazione nei vari stadi di vita del cane e del gatto	C
Cenni di nutrizione nelle principali condizioni patologiche del cane e del gatto	C
19. INGLESE – durata 28 ore	
Saper descrivere al presente ed al passato animali, cose,fatti	B
Saper porre domande in modo informale e formale	B
Saper riferire	B
Saper consigliare	B
Comprendere un testo attinente la materia (divulgativo e/o scientifico)	B
Comprendere istruzioni, direttive, ecc.	B
20. TECNICHE DI ALLEVAMENTO E ALIMENTAZIONE ANIMALI DA REDDITO – durata 24 ore	
Gli animali da reddito	A
I foraggi. Mangimi semplici. Unifeed	A
Alimentazione dei bovini Alimentazione ovina e caprina	A
Alimentazione cavalli Alimentazione suini	B
Mungitura	B
La contenzione	C
Attività infermieristica in azienda	C
La fecondazione artificiale	B
21. LEGISLAZIONE DEI CENTRI DI RECUPERO FAUNA SELVATICA – durata 4 ore	
Conoscere le norme che regolano il settore, in funzione dei protocolli operativi e gestionali, dei Rifugi e dei Centri di recupero della fauna selvatica, per una corretta assistenza al medico veterinario	A

Esame di fine corso: al termine del corso, l'ente di formazione verifica i risultati dell'apprendimento con adeguate prove, test e colloqui. La verifica finale può essere integrata o sostituita da verifiche parziali (ad esempio al termine di ogni modulo teorico). Nel caso in cui il candidato, per cause di forza maggiore, non abbia potuto frequentare almeno l'85% delle lezioni, deve essere prevista la possibilità di recupero senza aggravio di costi, entro la prima data utile della successiva sessione di esame di fine corso. A seguito del superamento dell'esame di fine corso deve essere rilasciato dall'Ente di formazione l'attestato di superamento del modulo/corso.

ALLEGATO 2

PROFILO DELL'ESAMINATORE E DEI DOCENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE

Requisiti minimi Esaminatore

Istruzione: Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o titolo superiore; Tecnico Veterinario Certificato oppure Medico Veterinario iscritto all'Ordine

Formazione specifica: conoscenza dei contenuti teorico pratici previsti dal punto c.2.1. dell'Allegato C della UNI/PdR 45:2018

Esperienza lavorativa: almeno 3 anni in ambito veterinario come Tecnico Veterinario o Medico Veterinario

Per almeno 1 esaminatore:

- certificazione come Tecnico Veterinario da almeno un anno
 - esperienza professionale specifica nel settore di almeno 3 anni
- oppure*
- possesso della qualifica di esaminatore rilasciata dall'Organismo di certificazione.

Tale esaminatore deve essere *sempre presente* presso la sede degli esami per tutta la durata degli esami stessi.

Requisiti minimi Docente

- Titoli accademici e/o esperienziali di alto livello, coerenti con gli interessi dei destinatari della formazione
- Comprovata esperienza in attività professionale per la materia trattata e in attività formative

Gli Esaminatori e sorveglianti devono essere in numero sufficiente a garantire il rapporto 1/20 rispetto al numero di Candidati all'esame.